

## RAPPORTO SINTETICO

### Gestione Forestale Sostenibile

## ORGANIZZAZIONE: CONSORZIO FORESTALE PIZZO BADILE

Certificazione:

Singola (AZ)  Gruppo (GR)  Regionale (AR)

**CODICE di REGISTRAZIONE del CERTIFICATO  
CSI-PEFC-GFS-004058**

DATA di EMISSIONE del CERTIFICATO in VIGORE 13/05/2026

**(Prima Emissione 10/05/2019)**

---

RAPPORTO PUBBLICO SINTETICO emesso il: 13/05/2026

## CONTATTI

**TITOLARE del CERTIFICATO:** CONSORZIO FORESTALE PIZZO BADILE

REFERENTE MAURO BENIGNI - DIRETTORE TECNICO

TEL. + 39 3201710669

MAIL [direttore@cfpizzobadile.it](mailto:direttore@cfpizzobadile.it)

**CSI S.p.A.:**

REFERENTE Dott. Flavio Pomelli

TEL. +39 348 2342658

MAIL [flavio.pomelli@csi-spa.com](mailto:flavio.pomelli@csi-spa.com)

---

### STORIA degli AGGIORNAMENTI del RAPPORTO PUBBLICO SINTETICO

03/05/2024	<a href="#">PRIMA EMISSIONE: Rapporto dell'Audit di RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE</a>
01/04/2025	<a href="#">SECONDA EMISSIONE Rapporto di prima sorveglianza</a>
13/05/2026	<a href="#">TERZA EMISSIONE Rapporto di seconda sorveglianza</a>

---

ELENCO AREE FORESTALI CERTIFICATE / ELENCO MEMBRI IN CASO DI GRUPPO:

<b>ID della FORESTA</b>	<b>AREA boscata (ha)</b>	<b>PROPRIETA'</b>	<b>NOME GESTORE</b>
Braone	394,72	Comune di Braone	Consorzio Pizzo Badile
Breno	1055,28	Comune di Breno	Consorzio Pizzo Badile
Ceto	839,38	Comune di Ceto	Consorzio Pizzo Badile
Cimbergo	596,82	Comune di Cimbergo	Consorzio Pizzo Badile
Losine	294,12	Comune di Losine	Consorzio Pizzo Badile
Niardo	779,02	Comune di Niardo	Consorzio Pizzo Badile
Paspardo	607,15	Comune di Paspardo	Consorzio Pizzo Badile
<b>TOTALE</b>	<b>4566,49</b>		

## SOMMARIO

CODICE DI REGISTRAZIONE DEL CERTIFICATO ICILA-PEFC-GFS-004058	1
STORIA DEGLI AUDIT	5
DATI SULL'ORGANIZZAZIONE	5
DOCUMENTAZIONE ESAMINATA	5
CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORESTA / PIANTAGIONI ARBOREE	6
INFORMAZIONI SULL'AUDIT SVOLTO	7
SUPERFICIE E TIPOLOGIE FORESTALI VISITATE	7
INDICATORI VALUTATI	9
CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE	9
ESITO DELL'AUDIT	9

## STORIA DEGLI AUDIT

DATE Audit	Durata (Ruolo – nn gg)	TIPO di Audit
09-10/04/2024	<i>RGA – LORENZO GUERCI (2gg)</i>	AUR
18/03/2025	<i>RGA – LORENZO GUERCI (1gg)</i>	AUS1
17/04/2026	<i>RGA – John John BATTAGLINO 1 gg</i>	AUS 2

## DATI SULL'ORGANIZZAZIONE

### Documentazione esaminata

Manuale di Gestione Forestale Sostenibile/ Gestione Sostenibile delle piantagioni Arboree Rev. <7> del 17/03/2026

Piani di gestione

Piani Forestali	Validità periodo	Stato
Braone	2006-2020	Scaduto Ammesso in graduatoria ma al momento non ancora finanziati da Regione Lombardia.
Breno	2010-2024	Scaduto
Ceto	2006-2020	Scaduto Ammesso in graduatoria ma al momento non ancora finanziati da Regione Lombardia.
Cimbergo	2003-2017	Scaduto Ammesso a finanziamento
Losine	2008-2022	Scaduto Ammesso in graduatoria ma al momento non ancora finanziati da Regione Lombardia.
Niardo	2020-2034	Vigente
Paspardo	2003-2017	Scaduto Ammesso a finanziamento

I PAF scaduti sono scaduti da meno di 15 anni,

Nelle more dell'aggiornamento dei PAF, il piano dei tagli e delle migliorie è prorogato per 15 anni ai sensi della Determinazione generale agricoltura di Regione Lombardia n. 613 in data 1/12/2014

Fermo restando che sono sempre aree coperte da PIF vigenti e approvati da Regione Lombardia

Inoltre, nel Art 3 del Regolamento per applicazione del piano cita "in attesa di approvazione del nuovo piano le utilizzazioni annuali non dovranno superare la ripresa media annua precedentemente prescritta".

I Comuni di Paspardo e Cimbergo sono stati ammessi a finanziamento con un bando LR31/2008, art 26 Bando a sostegno alla pianificazione di assestamento forestale in attuazione della strategia nazionale – Decreto n.17641 del 02/12/2025 approvazione esiti istruttori e impegni di beneficiari diversi – fondo pluriennale vincolato.

I Comuni di Ceto e Braone (congiuntamente), di Breno e di Losine (presentata dal Consorzio Pizzo Badile) sono stati ammessi in graduatoria ma al momento non ancora finanziati da Regione Lombardia.

## Caratteristiche Generali della Foresta

Il Consorzio Forestale Pizzo Badile è stato costituito nel novembre 2000 per volontà dei Comuni di Braone, Breno, Ceto, Cimbergo, Losine, Niardo, Paspardo e della Comunità Montana di Valle Camonica; il Consorzio è stato quindi riconosciuto dalla Regione Lombardia con Delibera di Giunta Regionale n° VII/4135 del 6 aprile 2001 ai sensi della L.R. 80/89.

Il patrimonio certificato è l'intera superficie forestale conferita dai Comuni consorziati e gestita con Piani di Assestamento Forestale per complessivi 4.566,49 ha. Attualmente sono vigenti i soli PAF del Comune di Niardo e Breno, gli altri piani sono scaduti ed il Consorzio intende provvedere all'aggiornamento accedendo a specifici bandi regionali. Incolti produttivi, incolti sterili e pascoli sono esclusi dall'area in certificazione.

Nelle superfici concesse in gestione il Comune autorizza il Consorzio Forestale a realizzare, in proprio o tramite terzi, interventi di ordinaria e straordinaria gestione forestale, concordati preventivamente con il Comune, in base a quanto previsto dal vigente Piano di Assestamento.

Per interventi di ordinaria e straordinaria gestione s'intendono:

- Diradamenti.
- Miglioramenti forestali.
- Utilizzazione e tagli di maturità.
- Manutenzione e realizzazione di viabilità forestale VASP.
- Manutenzione della rete sentieristica;
- Ogni altro intervento previsto dal Piano di Assestamento.
- Interventi straordinari di bonifica schianti e sgombero di piante colpite da avversità biotiche e abiotiche.

Il Consorzio Forestale provvede a realizzare i progetti necessari all'esecuzione dei lavori tramite la propria struttura tecnica ed a richiedere le opportune autorizzazioni agli enti competenti. Per l'esecuzione degli interventi il Consorzio si avvale prevalentemente di finanziamenti pubblici, attivandosi direttamente per la presentazione delle domande di contributo (Programma di Sviluppo Rurale, L.R. 31/08, bandi particolari o accordi di programma). Per la realizzazione degli interventi può essere richiesta una compartecipazione economica del Comune.

Il Consorzio si avvale, di norma, di personale proprio, assunto a tempo determinato o indeterminato. Il consorzio può d'altra parte avvalersi, per lo svolgimento di incarichi particolari, anche di prestazioni di lavoro non subordinato.

All'interno del patrimonio conferito sono presenti per lo più fustai di abete rosso a cui si associano in diversa misura il larice, l'abete bianco e altre specie subordinate quali frassino e betulla.

Nella maggior parte dei casi sono formazioni forestali para coetanee pressoché prossime allo stadio adulto; in alcuni casi sono altresì rilevabili formazioni a struttura biplana per l'affermazione di rinnovazione naturale di abete rosso nelle radure (aperture del soprassuolo adulto). Per quanto riguarda l'altofusto di protezione si tratta perlopiù di lariceti e peccete rade che vengono lasciate alla libera evoluzione naturale.

Nella parte più bassa delle pendici sono presenti i boschi di latifoglie; si tratta generalmente di cedui invecchiati e variamente coniferati (anche con passati rimboschimenti di specie fuori areale come il pino nero nel Comune di Losine) che, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzati da un sensibile disordine strutturale.

Il territorio gestito riveste anche elevato interesse naturalistico e di tutela per la presenza del Parco Regionale dell'Adamello e della Rete Natura 2000 a questo riguardo si segnala la presenza delle seguenti Zone Speciali di Conservazione:

- ZSC IT 2070005 Pizzo Badile – Alta Val Zumella
- ZSC IT 2070006 Pascoli di Crocedomini –Alta Val di Caffaro
- ZSC IT 2070008 Cresta Monte Colombé – Cima Barbignaga
- ZSC IT 2070012 Torbiere di Val Braone
- ZPS IT 2070401 Parco Naturale dell'Adamello

## INFORMAZIONI SULL'AUDIT SVOLTO

### Superficie e Tipologie forestali visitate

Particella	Superficie (ha)	Comune	Aspetti verificati	Note
24 25 28 29	13,5 ha 15,2 ha 23,3 ha 11,6 ha	CIMBERGO	<p>L'area oggetto di intervento è caratterizzata da un soprassuolo riconducibile alle seguenti tipologie forestali:</p> <p>pecceta montana dei substrati silicatici dei suoli mesici;</p> <p>lariceto tipico e lariceto in successione con pecceta.</p> <p>Il presente progetto si pone come obiettivo la bonifica delle principali aree bostricate nelle particelle forestali indicate. Ciò dovrà avvenire mediante taglio di abbattimento ed esbosco sia dei soggetti bostricati già morti, sia quelli nelle aree immediatamente limitrofe ancora magari verdi ma che già evidenziano i segni di un attacco dello scolitide in corso.</p> <p>Gli alberi abbattuti vengono esboscati con teleferica o verricello, il legname esboscato sarà trasportato a valle con trattore con rimorchio forestale.</p> <p>Presenti in cantiere 3 operai, tutti muniti dei necessari DPI, cantiere segnalato con cartello di cantiere, presente in cantiere cassetta pronto soccorso.</p> <p>In fase progettuale si è stimato che saranno esboscati 1173,7 mc, di cui il 70 % destinato a biomassa e solo il 30 % che potrà essere destinato a segherie come assortimento unico da imballaggio.</p> <p>A conclusione dei lavori saranno realizzati impianti con latifoglie (faggio, sorbo degli uccellatori, aceri) in prevalenza nelle particelle forestali 25</p>	<p>Sono state scelte queste particelle in quanto cantiere attivo con operai del Consorzio al lavoro, taglio e montaggio linea esbosco aereo.</p> <p>Progetto "Azioni di valorizzazione multi-sistemica in soprassuoli esausti dell'abete rosso gravate da Ips Typographus".</p> <p>Finanziamento relativo al Programma "Siti naturali UNESCO per il clima 2023" finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica".</p> <p>Gli interventi ricadono in area del Parco Regionale dell'Adamello</p>

			<p>e 28. Nella zona si evidenzia come nelle aree interessate dalla tempesta VAIA e oggetto negli anni passati di relative bonifiche sono già ben avviati i processi di rinnovazione naturale ad opera di latifoglie pioniere e di alcune conifere (larice e abete rosso), per questo motivo il progetto non prevede rimboschimenti su ampie superfici, ma arricchimenti con latifoglie per favorire la mescolanza del futuro soprassuolo forestale.</p>	
28	24,6438	NIARDO	<p>28 Provvigione 310 mc/ha Età 79 Inc. medio/ha 3,9 mc/ha Inc. corrente/ha 0,7 mc/ha Inc. percentuale 0,2%</p>	<p>L'intervento è iniziato nel mese di marzo, eseguito dagli operai del Consorzio, ad oggi è stato sospeso per un incendio doloso che ha interessato un escavatore del Consorzio presente nell'area di cantiere, il Consorzio ha sporto denuncia alle autorità competenti.</p>
30	23,35		<p>30 Provvigione 403,8 mc/ha Età 80 anni Inc. medio/ha 5,0 mc/ha Inc. corrente/ha 1,0 mc/ha Inc. percentuale 0,3 %</p> <p>Entrambe le particelle sono classificate come Fustaia di produzione, pecceta montana dei substrati silicati</p> <p>Le aree d'intervento ricadono sul territorio del Comune di Niardo all'interno del Parco dell'Adamello. I danni rilevati sono sia di origine biotica (bostrico) che abiotica (in prevalenza vento); spesso a seguito dei danni cagionati da eventi meteorologici avversi (in primis tempesta Vaia) si sono accese pullulazioni di bostrico. A seguito dei rilievi è stata richiesta apposita certificazione del danno alla Comunità Montana di Valle Camonica che ne ha certificato il danno e stabilito la superficie interessata pari a 7,11 ettari complessivi concentrati in due aree principali, una all'interno della forestale n. 28 e la seconda nella particella forestale n. 30.</p> <p>Si prevede di effettuare la bonifica forestale delle intere superfici certificate dalla Comunità Montana di Valle Camonica mediante taglio ed asportazione di tutti i soggetti di abete rosso presenti all'interno delle aree sia che si tratti di danni da agenti abiotici (vento) che biotici: anche eventuali soggetti ancora verdi di abete rosso, posti all'interno delle aree trattate, saranno abbattuti ed asportati. Sono eventuali soggetti di larice, ben conformati, potranno essere rilasciati. L'esbosco delle piante sarà effettuato sia mediante utilizzo di una linea di blondin per la particella forestale n. 28 sia mediante utilizzo di</p>	

			<p>trattore con verricello nelle fasce immediatamente limitrofe alla strada. Quindi le piante saranno allestite con trattore e rimorchio verso valle con distanze di percorrenza superiori ai 3 km</p> <p>Il materiale ricavabile da tali interventi selvicolturali avrà principalmente destinazione come cippato, in quanto materiale proveniente da alberi sradati dal vento e quindi con fibre probabilmente danneggiate; anche gli alberi bostricati, oramai datati, saranno solo in minima parte utilizzabile per segheria. Dai rilievi effettuati si stima di ricavare complessivamente circa 600 mc di legname di cui il 90% con destinazione come cippato e il resto vendibile in segheria per imballaggi.</p>	
<b>TOTALE</b>	<b>101,5939</b> <b>ha</b>			

## Indicatori Valutati

- tutti quelli previsti dagli **Standard** ITA 1000 e ITA 1001-1:2015
- tutti tranne: specificare

## Consultazione delle Parti Interessate

Da ultimo audit sono stati fatti incontri:

- con il Lyons club Valle Camonica progetto per acquisto trappole feromoniche che catturano il bostrico, il 20/05/2025 incontro a Cimbergo con Lyons e media per promuovere collaborazione tra Comunità Montana, Consorzio e Lyons Club sul progetto BostriKo, articoli di giornale del 29/05/2025 di Voce Camuna
- 17 marzo 2026 incontro con giornalisti per promuovere l'attività del Consorzio nella Gestione forestale sostenibile, articoli di giornale di Brescia oggi del 18/3/26 e del giornale di Brescia del 20/3/2026

## ESITO DELL'AUDIT

- certificato emesso
- certificato mantenuto
- certificato rinnovato
- certificato esteso
- certificato sospeso
- certificato revocato

**Compilazione a cura del Cliente.**

(Il presente rapporto deve essere inoltrato a [stefano.dallamuta@csi-spa.com](mailto:stefano.dallamuta@csi-spa.com) dopo validazione da parte del Cliente per poi essere inoltrato a PEFC Italia)

Cognome e Nome del Responsabile PEFC:

Firma e Timbro: